

Le staffette podistiche “Per non dimenticare” la strage alla Stazione di Bologna del 1980, assumono consistenza operativa ancor prima della strage del 2 agosto.

Infatti, il movimento podistico emiliano, in concerto con quello toscano, già nel '75 usava rendere visita, scavalcando gli Appennini da Bologna a Sesto Fiorentino - seguendo i sentieri tracciati dalla Guerra di Resistenza - per rendere omaggio ai cippi che ricordavano le battaglie con i relativi caduti e le stragi repressive organizzate dai nazisti e supportate dai fascisti repubblicani di Salò.

Ad anni alterni erano i podisti toscani a rendere visita a Bologna.

Avvenuta la strage del 1980, fu molto semplice modificare lo scopo di questo “scarpinare” dandogli, purtroppo, una connotazione ulteriormente tragica, ma attuale. Infatti la prima ed unica staffetta “per” Bologna partì da Sesto Fiorentino e raggiunse Bologna all'alba del 2 agosto 1981.

A questa staffetta primigenia a poco a poco altre se ne sono aggiunte. Ora, a Bologna arrivano staffette stabili provenienti dal Brennero, da Sanmarino, dalla Croazia, da Milano con transito a Brescia, da Terni, da Bibione, da Livorno, da Livorno. Staffette occasionali sono giunte a Bologna dalla Sicilia, da L'Aquila, da Genova, da Savona.

In sintesi numerica: migliaia di chilometri e di partecipanti.

*La staffetta Milano Brescia Bologna, dal più alto significato civile/politico, ha dato vita a una staffetta che, partendo da Villasanta, arriva in Piazza Fontana prima della partenza della staffetta ufficiale. Analogamente, anche una staffetta proveniente da Pavia. Inoltre, il 12 dicembre anniversario della strage di Piazza Fontana, una delegazione di podisti lombardi è presente alla cerimonia insieme ad una staffetta proveniente da Vizzolo Predabissi.*

*Nelle staffette è uso raccogliere saluti e testimonianze di solidarietà da consegnare al Sindaco di Bologna ed all'Associazione dei Familiari delle Vittime di Bologna.*

*Nella staffetta Milano Brescia Bologna vengono raccolti messaggi destinati al Sindaco di Milano ed al Sig. Carlo Arnoldi Presidente dell'Associazione Familiari delle Vittime di Piazza Fontana; al Sindaco di Brescia ed al Sig. Manlio Milani, Presidente dell'Associazione Familiari delle Vittime di Piazza della Loggia; al Sindaco di Bologna ed al Sig. Paolo Bolognesi, Presidente dell'Associazione dei Familiari della Strage della Stazione.*

*Manlio Milani è anche Presidente della Casa della Memoria di Brescia.*

Tutti questi movimenti sono autonomi ma supportati dal Coordinamento delle Staffette Podistiche per Bologna “Per non dimenticare”, nato spontaneamente dentro la crescita del fenomeno podistico in espansione in quegli anni, ma molto parzialmente confluito in questa singolare iniziativa dall'elevato significato civico e popolare.

A macchia di leopardo sul territorio nazionale, le staffette sono logisticamente supportate oltre che dalle Società Sportive di riferimento, dalle più disparate organizzazioni democratiche: Amministrazioni Comunali, Provinciali e Regionali, Polizie Locali, Polizia Stradale, Pubbliche Assistenze, Vigili del Fuoco, ANPI, Uisp, Acli, Associazioni d'arma ecc.

